



COORDINAMENTO PENITENZIARI DI ROMA E LAZIO

VIA RAFFALE MAIETTI 70 - ROMA - FAX 17822.06098 EMAIL lazio@polpenuil.it  
www.uilpenitenziari-lazio.it

Prot. 85/2007

Roma 21 Marzo 2007

- Al Presidente Ettore FERRARA  
Capo del Dipartimento  
Amministrazione Penitenziaria
- Al Dr. Massimo DE PASCALIS  
Direttore Generale del Personale e Formazione  
Amministrazione Penitenziaria
- Al Gen.Le Enrico RAGOSA  
Direttore Generale delle Risorse materiali  
Beni e Servizi Amministrazione Penitenziaria
- E, p.c. Alla Direzione SADAV
- Al Servizio relazioni sindacali  
Amministrazione Penitenziaria

Oggetto: GRAVI DIFFICOLTA' ORGANIZZATIVE DEL SADAV

Nell'incontro tenutesi presso il SADAV di Rebibbia tra le OO.SS. comparto sicurezza e ministeri, RSU locali e Direzione sono emersi grossi e gravi deficit legati alla mancanza di determinazioni da parte delle Direzioni Generali competenti per l'individuazione di un criterio organizzativo del servizio e dell'organico necessario per espletare tutti quei compiti ed incarichi spettanti al SADAV.

È grave dover prendere atto che un servizio di estrema delicatezza e importanza delineato nell'articolo 3 della Legge 395/90 della riforma dell'Amministrazione penitenziaria è quanto ne consegue successivamente si trovi a distanza di oltre 17 anni senza una sua definizione in termini di organici e sviluppo organizzativo.

Rimane inutile che si continuino a far svolgere mansioni e compiti a personale di detto servizio senza tenere conto delle reali esigenze che lo stesso nutre perché tale servizio funzioni adeguatamente.

1. Gravi difficoltà nel poter permettere il passaggio tra il consegnatario dimissionario e il subentrante perché significa sospendere l'attività dello stesso SADAV per un minimo di tre mesi;
2. la mancanza di personale necessario in tutti i ruoli amministrativo/contabile e l'assenza di operai qualificati che possano permettere un immagazzimento/trasporto/distribuzione;
3. voler continuare ad appoggiare il tutto al personale di Polizia Penitenziaria che oltre a dover ricoprire incarichi istituzionali si trova a svolgere mansioni e compiti di non propria pertinenza, significa non voler dare attuazione al dettato della Legge di riforma sopraccitata che tutti cercano di non tenere più conto;
4. dover gestire le necessità primarie con detenuti lavoratori;

Sono solo alcuni dei gravi annosi problemi che queste Direzioni Generali devono risolvere.

La UIL non accetta più tutto questo e chiede che si apra presso il Dipartimento un tavolo con le competenti Direzioni Generali e il Capo del DAP affinché si trovino soluzioni su come riorganizzare il SADAV.

Sino a tale momento, rimane superfluo destinare tempo e risorse in incontri sindacali in sede locale senza poter conoscere il reale destino di tutti i problemi di sopra sollevati.

Distinti saluti

**Daniele NICASTRINI**  
Coordinatore di Roma e del Lazio  
UILPA PENITENZIARI

